

## RELAZIONE TECNICA

### Art. 1

#### *(Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati)*

La norma in esame dispone il riconoscimento di un credito ai percettori di redditi di lavoro dipendente per l'anno 2014.

L'importo del credito è determinato secondo lo schema indicato nella tabella seguente:

Reddito (euro)	Importo del credito (euro)
Fino a 24.000	640
Oltre 24.000 fino a 26.000	$640 * [1 - (\text{rdt} - 24.000) / (26.000 - 24.000)]$
Oltre 26.000	0

Il credito spetta ai soggetti percettori di redditi di lavoro dipendente la cui imposta lorda risulta maggiore della detrazione per reddito di lavoro dipendente spettante ed è rapportato al periodo di lavoro nell'anno.

L'analisi degli effetti sul gettito è stata condotta mediante il modello di microsimulazione Irpef basato sui dati delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2012. I singoli redditi (ad eccezione delle rendite su base catastale) sono estrapolati all'anno di riferimento.

Per l'anno 2014 si stima un costo di competenza annua di circa **6.655,3** milioni di euro con pari effetti sull'indebitamento netto.

Considerando il periodo di entrata in vigore della norma, si stimano i seguenti effetti finanziari di cassa:

<i>in milioni di euro</i>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Credito</b>	-5.823,4	-831,9	0,0

**La classificazione dell'operazione è interamente imputata, nel riepilogo degli effetti finanziari del provvedimento, nella voce "minori entrate tributarie". Va tuttavia rilevato che, trattandosi di una fattispecie particolare, la classificazione definitiva verrà stabilita dall'Istat sulla base delle regole del SEC (con particolare riferimento a quelle 2010). Non si può escludere che una parte degli sgravi possa essere contabilizzata dal lato della spesa (trasferimenti alle famiglie) alla stregua di altri crediti di imposta.**